

# Fondi a Ispica e Pozzallo che potranno restaurare lo storico Palazzo Bruno e l'intera Villa Tedeschi

**Progetto Bellezza.** Ai due Comuni arriverà un finanziamento di 3 milioni e 800 mila euro

**CARMELO RICCOTTI LA ROCCA**

Ispica e Pozzallo hanno raggiunto un importantissimo risultato rientrando nell'elenco dei 273 beni che beneficeranno del contributo del governo nazionale. Villa Tedeschi a Pozzallo e Palazzo Bruno a Ispica sono i due soli progetti inseriti dal Governo nell'elenco dei patrimoni che godranno di un cospicuo finanziamento grazie al "Progetto Bellezza - recuperiamo luoghi culturali dimenticati". Per quanto riguarda la villa di Pozzallo, oggi sede della biblioteca comunale, sarà destinata la somma di 1 milione 925 mila euro, il progetto riguarda l'intera struttura, compreso il giardino e la piazza. Inoltre, a gennaio saranno appaltati lavori di ristrutturazione per un importo di un milione di euro. Nell'elenco dei 273 interventi approvati dal ministero rientra anche Palazzo Bruno, sede del comune di Ispica, che riceverà la somma di 1 milione 850 mila euro. Soddisfazione è stata espressa dai sindaci delle due città. Roberto Ammatuna ha sottolineato come questo finanziamento, ottenuto grazie ad un piano voluto dall'ex premier Matteo Renzi, consentirà di rendere fruibile l'importante e prestigioso sito storico della città marinara. Con una nota congiunta il primo cittadino di Ispica, Pierenzo Muraglie e il presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Rocuzzo, hanno raccontato i passaggi che oggi hanno portato all'importante traguardo. "Abbiamo immediatamente attenzionato questa iniziativa - hanno scritto i due - per intercettare questa opportunità, pertanto il 30 maggio 2016 abbiamo individuato Palazzo Bruno e, dopo una attenta valutazione, abbiamo inviato al Governo la mail di

segnalazione. Il completamento di Palazzo Bruno consentirà, altresì, di spostare ancora più uffici nella sede municipale principale contribuendo a creare ulteriori economie sicuramente utili per il buon funzionamento dell'ente". Su circa 8.000 luoghi segnalati al Governo, la Commissione ne ha scelti 273, tra cui il nostro - ha sottolineato il sindaco Pierenzo Muraglie - segno che abbiamo lavorato bene e mantenendo un altro impegno preso con gli ispicesi in campagna elettorale". Per Muraglie Ispi-



VILLA TEDESCHI A POZZALLO

ca sta vivendo un grande momento, dopo la notizia della legge salva dipendenti approvata dalla regione, l'inserimento di Palazzo Bruno nell'elenco dei beni selezionati è un grande traguardo per la città.

"Abbiamo atteso per oltre 15 mesi che la Commissione finisse il lavoro di individuazione dei luoghi da finanziare - ha aggiunto il presidente del consiglio Giuseppe Rocuzzo - Ispica c'è e questo rappresenta un grande risultato, adesso continueremo con impegno a lavorare per realizzare i lavori necessari". Pozzallo e Ispica sono riuscite a rientrare nell'elenco del progetto finanziato dal governo al fine di recuperare alcuni beni storici che a breve potranno essere goduti a pieno dalla comunità.

# Fondi per il City: 34.400 euro

m.c.) Un altro finanziamento del Comune (34.441,20 euro) riguarda la riqualificazione dell'area City, sotto villa Margherita: il progetto, «punta a creare uno spazio scenico all'aperto che possa essere luogo di rappresentazione di ogni forma artistica e culturale, insieme all'area verde del Parco Giovanni Paolo II».

Nel 2007 il Comune riqualificò il parco Giovanni Paolo II e decise di dare in concessione il complesso immobiliare sottostante ricorrendo ad un concorso privato e che vide la ditta Medisol aggiudicarsi il progetto. La concessione, della durata di dieci anni, prevedeva che «la ditta si occupasse anche della custodia e della manutenzione ordinaria delle aree verdi e

delle infrastrutture ricadenti nel complesso: oltre alla gestione del bar-ristorante che ne nacque, la Medisol si impegnava nell'organizzazione di attività culturali, sociali e ricreative così come nella concessione a titolo gratuito della struttura al Comune per la realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere istituzionale». L'esperienza "City" chiuse i battenti qualche anno fa e nell'aprile 2017 attraverso una votazione on-line (votofacile.it) il Comune chiese ai cittadini di esprimere una preferenza di destinazione d'uso dell'area: prevalse il 32,6% dei votanti (in totale 144) che indicò il luogo adatto a diventare uno spazio ludico-ricreativo.

22. | ragusa

## IL COMUNE E LA CITTÀ

A breve i lavori annunciati dal Comune nello slargo di Ibla, che nella riunione di gennaio per il bilancio partecipato era stato indicato come snodo cruciale per il traffico turistico



**PROGETTI.** A sinistra largo San Paolo a Ibla, dove il Comune ha appena annunciato il via a lavori di ripulitura e sistemazione del solaio. Alla riunione dello scorso gennaio sul bilancio partecipato, era stato dato parere favorevole al progetto di un terminal per i bus turistici nell'area dell'ex mattatoio, poco distante. Qui sopra l'area del City, da alcuni anni abbandonata e che ora sarà riqualificata.

# Serviva un terminal, non una ripulita

## Largo San Paolo: ignorata la proposta di «Vivi Ibla» per accogliere i bus turistici

MARTINA CHESSARI

Partiranno a breve i lavori di sistemazione del parcheggio coperto di Largo San Paolo a Ragusa Ibla, un intervento già sollecitato dalla collettività e per cui il Comune di Ragusa ha stanziato circa 20.000 euro: si impermeabilizzerà la pavimentazione del parcheggio e si ripulirà l'interno della struttura.

Se da una parte l'assessore ai Centri Storici Massimo Iannucci dichiara che «sono stati gli stessi cittadini ad indicare l'importanza di intervenire in questo sito nell'ambito degli incontri avuti con l'amministrazione comunale per la definizione del bilancio partecipato», l'associazione «Vivi Ibla» che sulla questione si era tanto spesa punta il dito proprio sull'esito del bilancio partecipato, ritenendosi totalmente insoddisfatta e delusa dagli interventi che sono stati successivamente disposti.

«Il 10 gennaio del 2017 ci fu la riunione per il bilancio partecipato - spiega l'associazione - e in quella occasione noi di «Vivi Ibla» abbiamo proposto anche la realizzazione di un terminal per i bus turistici riscontrando da parte di tutti i presenti pareri «entusiasticamente» positivi per questa idea. La proposta nasceva dal fatto concreto che la mancanza di un terminal turistico condizionasse negativamente il flusso turistico e che quindi i bus fossero costretti a parcheggiare lungo la Panoramica, in una zona dove tra l'altro non ci sono neppure locali logistici di prima accoglienza. L'assenza di un terminal costringe di fatto gli autisti dei pullman a fare «un'illeale» manovra di marcia nei pressi della chiesa del Santissimo Trovato, provocando notevoli disagi e situazioni di pericolo alla viabilità ordinaria, anche perché l'insufficiente area di parcheggio riservata e la notevole crescita del flusso dei visitatori nella nostra provincia, fa sì che spesso i bus turistici debbano parcheggiare in doppia fila».

La proposta prevedeva l'utilizzo dell'ex mattatoio comunale di largo San Paolo che è dotato di ampi locali e



servizi igienici (negli anni precedenti era stato utilizzato nell'ambito di un progetto di riciclo e come isola ecologica) ed un servizio di accoglienza, informazioni turistiche e una serie di attività correlate per un'effettiva ri-

qualificazione e rivitalizzazione dell'antico quartiere San Paolo, con conseguente crescita e sviluppo di attività economiche connesse con il turismo.

Nello specifico la proposta preve-

deva: il consolidamento del solaio del parcheggio San Paolo per consentire la sosta di circa dieci-dodici pullman; una segnaletica di accesso al terminal con relativa definizione degli stalli di sosta anche lungo i lati di via San Paolo;

per almeno altri dieci bus; la realizzazione di una rotonda attorno alla vasca di largo Giusti e un impianto di videosorveglianza dell'area.

La somma che il comune di Ragusa poteva e decise di mettere a disposizione per la realizzazione del terminal turistico era di 25.000 euro ma risultando insufficiente, «il sindaco Piccitto, in quella stessa occasione, si impegnò a includere nel bilancio successivo le somme necessarie per la realizzazione di un intervento più ampio e in linea con le proposte presentate. Oggi, invece di consolidare il solaio per fare accedere i pullman, l'amministrazione ha deciso di isolarlo e asfaltarlo con la conseguenza che non potrà accedere nessun autobus: il solaio non potrebbe sopportare un peso di più di 2,5 tonnellate, vale a dire neppure il carico di un fuoristrada».

In altre occasioni si è più volte sollecitata l'amministrazione comunale di Ragusa affinché il recupero dei quartieri del centro storico sia di Ragusa superiore che di Ibla faccia parte di un progetto «a lungo termine» e non di meri lavori di intervento straordinario per la messa in sicurezza di un luogo o in occasione di determinate iniziative che risultano comunque circoscritte e con una periodicità che può variare dalla «settimana ricca di appuntamenti» alla «tre giorni condensata di ogni proposta possibile». Avere una strategia chiara per le sorti del nostro territorio o anche solo semplicemente «fare l'ultimo sforzo per cercare di lasciare in eredità» a Ragusa qualcosa (visto che siamo quasi a fine mandato) sarebbe già di buon auspicio o comunque apprezzabile: che si tratti di un'opera concreta di cui i cittadini ragusani e non, potranno usufruire o che si tratti «del classico progetto nel cassetto da tramandare ad altri», l'impegno che la classe politica tutta dovrebbe far suo è quello di costruire insieme il futuro del nostro centro storico, in un'ottica di emancipazione urbana, sociale e culturale che non alteri allo stesso tempo le radici del nostro territorio.

## Fondi per il City: 34.400 euro

m.c.) Un altro finanziamento del Comune (34.411,20 euro) riguarda la riqualificazione dell'area City, sotto villa Margherita: il progetto, «punta a creare uno spazio scenico all'aperto che possa essere luogo di rappresentazione di ogni forma artistica e culturale, insieme all'area verde del Parco Giovanni Paolo II».

Nel 2007 il Comune riqualificò il parco Giovanni Paolo II e decise di dare in concessione il complesso immobiliare sottostante ricorrendo ad un concorso privato e che vide la ditta Medisol aggiudicarsi il progetto. La concessione, della durata di dieci anni, prevedeva che «la ditta si occupasse anche della custodia e della manutenzione ordinaria delle aree verdi e

delle infrastrutture ricadenti nel complesso: oltre alla gestione del bar-ristorante che ne nacque, la Medisol si impegnava nell'organizzazione di attività culturali, sociali e ricreative così come nella concessione a titolo gratuito della struttura al Comune per la realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere istituzionale». L'esperienza «City» chiuse i battenti qualche anno fa e nell'aprile 2017 attraverso una votazione on-line (votofacile.it) il Comune chiese ai cittadini di esprimere una preferenza di destinazione d'uso dell'area: prevalse il 32,6% dei votanti (in totale 144) che indicò il luogo adatto a diventare uno spazio ludico-ricreativo.

# **SICUREZZA**

## **Verifiche a Palazzo Cosentini**

Saranno eseguiti una serie di interventi di manutenzione ordinaria presso Palazzo Cosentini per garantire la funzionalità e la sicurezza degli impianti tecnologici dello stabile storico. I servizi di verifica e funzionamento dell'impianto di illuminazione di emergenza e rilevazione fumi affidati alla ditta El.It srl di Ragusa, la verifica periodica dell'impianto di elevazione per diversamente abili alla ditta Lift 2000 srl di Ragusa e la verifica periodica dell'impianto idrico-antincendio alla ditta Alfa Antincendio di Cappellani Silvana di Comiso.

**BENI CULTURALI.** Si da Roma agli interventi di recupero dei due immobili storici: per la sede della biblioteca in arrivo 1.925.000 euro, per il Municipio 1.850.000 euro

# Pioggia di milioni su Pozzallo ed Ispica Arrivano i fondi del Progetto bellezza

► Villa Tedeschi e palazzo Bruno torneranno a splendere

**Il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna: «Con questi ulteriori interventi villa Tedeschi sarà totalmente fruibile». Il primo cittadino di Ispica, Pierenzo Muraglia: «Un'occasione da non perdere».**

**Pinella Drago**  
POZZALLO

►►► Pozzallo ed Ispica beneficiano di un progetto nazionale che porta in provincia di Ragusa la somma di quasi 4 milioni di euro. Soldi che vanno per il completamento di Villa Tedeschi, attuale sede della biblioteca comunale della città di Giorgio La Pira, e per palazzo Bruno di Belmonte, sede del Comune icipese. Le due richieste di finanziamento sono entrate a fare parte della rosa di 273 progetti approvati dal governo nazionale nell'ambito del

«Progetto Bellezza - recuperiamo i luoghi culturali dimenticati» al quale il governo dell'ex premier Renzi aveva destinato la somma di 150 milioni di euro. Soldi volti a valorizzare i piccoli comuni. Per Villa Tedeschi il finanziamento è di 1.925.000 euro mentre per il palazzo Bruno di Belmonte arriverà la somma di 1.850.000 euro. «Per Villa Tedeschi il progetto riguarda l'intera struttura, compreso il giardino e la piazza. Inoltre, entro questo mese di gennaio saranno appaltati lavori di ristrutturazione per un importo di un milione di euro - afferma il sindaco Roberto Ammatuna - esprimiamo tutta la nostra soddisfazione per questo nuovo finanziamento che consentirà di rendere totalmente fruibile l'importante e prestigioso sito storico». Per Villa Tedeschi negli anni passati l'assessorato regionale alle Infrastrutture ed alla mobilità, aveva finanziato la somma di 990 mila euro da destinare al consolidamento ed al restauro dell'intero immobile. A questa somma il Comune pozzaltese aveva aggiunto altri 110 mila euro nell'intento di completare i lavori di ristrutturazione volti a consegnare alla piena fruibilità l'intero edificio del quale si possono usufruire non solo gli spazi interni ma anche quelli esterni, nel periodo estivo.

Per Ispica la somma che arriva dal governo nazionale è un importante traguardo. Dopo l'annuncio del piano di finanziamento annunciato nel mese di maggio del 2016 si era messa in moto la macchina operativa per dare l'opportunità alla cittadina icipese di partecipare al bando con



In arrivo i finanziamenti statali per il completo recupero della villa Tedeschi a Pozzallo

il fine nobile di puntare al recupero dei luoghi culturali ristrutturandoli e reinventandoli per il bene della collettività. «Abbiamo immediatamente seguito con attenzione questa iniziativa - dichiarano il sindaco Pierenzo Muraglia ed il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Rocuzzo - per intercettare questa opportunità, il 30 maggio scorso abbiamo individuato Palazzo Bruno e, dopo una attenta valutazione, abbiamo inviato al governo nazionale la mail di segnalazione. Su circa 8.000 luoghi segnalati al Governo, la Commissione ne ha scelti 273, tra cui il nostro». C'è grande soddisfazione a Pozzallo ed a Ispica. «Segno che abbiamo lavorato bene mantenendo un altro impegno preso con gli icipesi in campagna elettorale - afferma Muraglia - il completamento di Palazzo Bruno consentirà, altresì, di spostare ancora più uffici nella sede municipale principale contribuendo a creare ulteriori economie sicuramente utili per il buon funzio-

amento dell'ente. Abbiamo atteso per oltre 15 mesi che la Commissione finisse il lavoro di individuazione dei luoghi da finanziare Ispica c'è e questo rappresenta un grande risultato, adesso continueremo con impegno a lavorare per definire le progettazioni ed andare successivamente ad appaltare i lavori. Per Ispica è un traguardo importante perché siamo certi che con questo intervento Palazzo Bruno tornerà ad essere un prezioso biglietto da visita per la nostra città». (1907)

mente utili per il buon funzio-